



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

UNITA' DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Invitalia SpA

borghi@postacert.invitalia.it

p.c.

Ministero della cultura

DiAG

Ex Servizio VIII - SG

sg.servizio8@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, incentivi alle imprese - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – **Circolare esplicativa sulle modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi**

1. Premessa

L'articolo 7 dell'Avviso pubblico di cui all'oggetto – “Spese Ammissibili” - definisce le spese ammissibili sostenute dai soggetti realizzatori, suddividendole in due macrocategorie: voci di investimento e spese di capitale circolante, ammissibili fino ad un massimo del 20%.

L'articolo 12 del medesimo Avviso – “Concessione ed erogazione del contributo” – al comma 3 riporta le modalità con cui avviene l'erogazione del contributo concesso in favore dei Soggetti realizzatori:

- a titolo di anticipazione nella misura massima del 10% del totale del finanziamento complessivo concesso entro 30 giorni dalla richiesta da parte del soggetto realizzatore, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del Soggetto gestore, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La fideiussione deve essere rilasciata da istituti di credito o da compagnie assicurative nel rispetto del disciplinare pubblicato sul sito internet del Soggetto gestore. Laddove erogata, l'anticipazione è recuperata proporzionalmente nei successivi SAL; la quota di anticipazione è stata successivamente innalzata fino al 30% in applicazione della Circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 che ha ampliato il plafond concesso in forma di anticipazione ai soggetti realizzatori;
- mediante presentazione di stati avanzamento lavori (SAL), al massimo pari a 2 ulteriori rispetto all'eventuale anticipazione. La modulistica relativa alla presentazione dei SAL è resa disponibile nell'apposita sezione del sito internet del Soggetto gestore.

Con specifico riferimento ai due SAL, intermedio e finale, si rappresenta che gli stessi si riferiscono alle spese di investimento connesse alla realizzazione del progetto d'impresa approvato e sono erogati a fronte di



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Dipartimento per l'amministrazione generale

Unità di Missione per l'attuazione del PNRR

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06 67232004

PEC: sg.unitapnrr@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.unitaPNRR@cultura.gov.it

fatture di spesa quietanzate dal Soggetto Realizzatore. L'avanzamento del progetto agevolato è comprovato dall'acquisizione degli assetti tecnico-produttivi idonei alla realizzazione dell'attività proposta.

Resta ferma la possibilità per il Soggetto realizzatore di chiedere una unica tranche di erogazione mediante presentazione di un unico SAL a saldo.

2. Modalità di rendicontazione del SAL intermedio

Con riferimento alle modalità previste dall'articolo 12 dell'Avviso pubblico, si rappresenta che il SAL intermedio attesta l'avvio effettivo del progetto imprenditoriale attraverso l'acquisizione di una o più fatture connesse alle spese di investimento, ovvero a beni materiali e/o immateriali ad utilità pluriennale che comprovano l'acquisizione di dotazione necessaria per la realizzazione di un programma di investimenti che dovrà risultare alla chiusura organico e funzionale rispetto a quello approvato.

Il SAL intermedio può, inoltre, comprendere documenti comprovanti l'assunzione di impegni per spese e costi connessi al funzionamento dell'attività imprenditoriale a fronte dei quali è riconosciuta la quota di contributo relativa alle esigenze di liquidità per il capitale circolante.

Pertanto, il SAL intermedio può essere presentato, indipendentemente dalla presentazione o meno della tranche di anticipazione, corredato dalla seguente documentazione:

- Una o più fatture quietanzate connesse ad i beni di investimento ad utilità pluriennale funzionali alla realizzazione del progetto imprenditoriale;
- Uno o più documenti comprovanti l'assunzione di impegni di spesa per lo svolgimento dell'attività operativa, quali, a titolo esemplificativo, contratto di affitto a titolo oneroso, contratto per la fornitura di utenze etc., ancorché riferibile a titoli di spesa non ancora quietanzati;
- In caso di iniziative non di nuova costituzione, l'ultimo bilancio o documento equivalente disponibile.

A fronte di questa documentazione sarà erogato nella tranche relativa al SAL intermedio:

1. L'agevolazione connessa alla/e fattura/e di spese di investimento ad utilità pluriennale correttamente quietanzate;
2. L'intero contributo concesso per il capitale circolante così come fissate dal provvedimento di concessione, al fine di mettere a disposizione dei Soggetti realizzatori che attestino l'avvio del progetto imprenditoriale oggetto di agevolazione la quota concessa per le esigenze di liquidità direttamente connesse al funzionamento dell'attività.

Resta ferma la previsione per il Soggetto Gestore di effettuare tutte le verifiche, necessarie ed opportune, in sede di SAL a saldo, per accertare la corretta rendicontazione di tutte le spese e per calcolare, in via definitiva, il contributo effettivamente erogabile in favore del Soggetto realizzatore.

Il Dirigente del Servizio VIII dell'ex
Segretariato Generale
dott. Luigi Scaroina

Il Direttore Generale
ing. Angelantonio Orlando

